

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1309

**Definizione del modello di governance per la gestione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Puglia.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy, anche S3) è lo strumento che, dal 2014, Regioni e Stati membri adottano in attuazione delle proprie politiche di innovazione, per l'individuazione di obiettivi, priorità e azioni al fine di massimizzare gli effetti della ricerca e dell'innovazione (Research and Innovation, RI) sul territorio, indirizzando le risorse verso specifici ambiti di specializzazione, e orientando i propri interventi a trasformazioni economiche che meglio permettano di affrontare le sfide socio-economiche determinate dalla globalizzazione e dall'esperienza pandemica Covid 19.

La S3 si configura come una strategia trasversale ai fondi strutturali e agli strumenti di programmazione regionali, un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado anche di rafforzare la capacità del sistema regionale di attrarre risorse dai programmi nazionali ed europei a sostegno della ricerca e innovazione.

**Viste**

Le previsioni dei regolamenti UE per il periodo di programmazione 2014-2020 relative all'adozione da parte degli Stati Membri di Strategie regionali o nazionali di specializzazione intelligente, definite dall'Art. 2. del Reg. (UE) n.1303/2013 quali "Strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi";

La propria Deliberazione n. 1732/2014 che ha approvato la Smart Specialisation Strategy della Regione Puglia, costituita da "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia2020" per il periodo di programmazione 2014-2020.

**Considerato che**

Il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni della programmazione comunitaria 2021-2027, prevede, all'Allegato IV, come condizione abilitante per l'accesso alle risorse del FESR in materia di ricerca innovazione e competenze, che sia assicurata la "Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente nazionale o regionale" e, al riguardo, individua sette criteri che devono essere soddisfatti per l'intero periodo di programmazione:

1. analisi aggiornata degli ostacoli alla diffusione dell'innovazione, compresa la digitalizzazione;
2. esistenza di soggetto competente/responsabile per la gestione della strategia S3;
3. strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia;
4. efficace funzionamento del processo di scoperta imprenditoriale;
5. azioni necessarie a migliorare i sistemi regionali di ricerca e innovazione, ove rilevante;

6. azioni per gestire la transizione industriale, ove rilevante;
7. misure di collaborazione internazionale.

La Regione Puglia è impegnata nella redazione della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027 e che il ruolo della S3 è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei.

Il citato regolamento UE 2021/1060 prevede, con riferimento ai singoli obiettivi di policy, l'esistenza di prerequisiti - "condizioni abilitanti" – per un'efficace ed efficiente attuazione il cui soddisfacimento deve essere valutato in fase di predisposizione del Programma Operativo Regionale e il cui mantenimento deve essere monitorato e garantito per l'intero periodo di programmazione.

Tra le condizioni abilitanti necessarie all'attivazione nell'ambito del futuro Programma Operativo Regionale del FESR dell'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente e competitiva, promuovendo la trasformazione economica innovativa e la connettività regionale ICT" rientra quella di assicurare la citata "Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale".

La struttura di governance della Strategia di Specializzazione Intelligente assume, quindi, un ruolo di primo piano nella definizione della Strategia stessa per assicurarne un'efficace attuazione.

#### **Dato atto che**

Il modello di governance della S3 così come riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla luce del nuovo modello organizzativo regionale di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 26/01/2021 e s.m.i., individua i seguenti organi e relative funzioni:

**Unità di Coordinamento della S3** – L'Unità di Coordinamento S3 è presieduta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ed è composta dai Direttori dei Dipartimenti e dai Presidenti/Direttori delle Agenzie Strategiche regionali direttamente interessati alla S3, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE, dall'Autorità di Gestione del PSR e dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale.

L'Unità di coordinamento della S3 assicura il raccordo della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale con i diversi ambiti delle policy regionali, a livello sia di governance generale, attraverso i Dipartimenti e le Agenzie strategiche, sia di attuazione e monitoraggio delle misure di finanziamento, attraverso le competenti Autorità di Gestione, sia infine di gestione e attuazione delle policy stesse, attraverso gli stessi Dipartimenti e gli enti strumentali.

**Osservatorio della S3** - è istituito presso l'Agenzia regionale ARTI e le sue attività sono governate da un Comitato di Supervisione composto dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE e dal Presidente dell'ARTI, che lo presiede. L'Osservatorio supporta e coadiuva l'Unità di Coordinamento S3 nello svolgimento delle sue funzioni.

#### **Visti**

- Il Programma Regionale di Governo, adottato il 26/11/2020, con cui la Giunta ha definito le strategie e le politiche da realizzare nell'arco della legislatura, capace di coniugare le sfide su competitività, attrattività e solidarietà che l'Agenda 2030 insieme alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile hanno posto.
- La Deliberazione del 26 aprile 2021, n. 687, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento preliminare per Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS).

- La propria Deliberazione 3 maggio 2021, n. 720 “Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale” che si configura come un intervento di sistema, articolato e multi disciplinare in grado di affrontare sia l'emergenza pandemica in corso, sia di orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni, integrandosi in tutti i percorsi di programmazione e attraversando tutte le aree di policy.
- La Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.
- Il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45.

**Tutto ciò premesso e considerato**, ritenuto di approvare il modello di governance della S3 riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, a seguito di quanto richiesto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'autovalutazione dei criteri di assolvimento della condizione abilitante, nelle more dell'approvazione della Smart Specialisation Strategy per il periodo 2021/2027.

#### **Garanzie di Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il modello di governance della S3 riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle more dell'approvazione della Strategia complessiva per il periodo 2021/2027;
- di riservarsi di apportare eventuali modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea ovvero dell'approvazione della S3 2021/2027;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario  
P.O. Partecipazione e sviluppo della S3  
(*dott.ssa Delia Stallone*)

Il dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale  
(*dott. Crescenzo Antonio Marino*)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
(*avv. Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività,  
Attività economiche e consumatori, Politiche  
internazionali e commercio estero, Energia, Reti  
e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca  
industriale e innovazione, Politiche giovanili  
(*ing. Alessandro Delli Noci*)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare il modello di governance della S3 riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle more dell'approvazione della Strategia complessiva per il periodo 2021/2027;
3. di riservarsi di apportare eventuali modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea ovvero dell'approvazione della S3 2021/2027;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

***Il Segretario Generale della Giunta***

ROBERTO VENNERI

***Il Presidente della Giunta***

MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**

## **Il modello di governance della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Puglia**

Luglio 2021

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino  
Data: 30/07/2021 12:15:12

## La governance

Il sistema di governance della S3 si articola in due livelli: uno strategico-politico, rappresentato dall'Unità di Coordinamento S3, e l'altro operativo, rappresentato dall'Osservatorio S3. Ruoli e funzioni dei due organismi sono descritti nei paragrafi successivi.

### Unità di Coordinamento della S3 - UCS3

#### Compiti e funzioni dell'Unità di Coordinamento

L'Unità di Coordinamento della S3 (UCS3) è un organismo collegiale che assicura il raccordo della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale con i diversi ambiti delle policy regionali, a livello sia di governance generale, attraverso i Dipartimenti e le Agenzie strategiche, sia di attuazione e monitoraggio delle misure di finanziamento, attraverso le competenti Autorità di Gestione, sia infine di gestione e attuazione delle policy stesse, attraverso gli stessi Dipartimenti e gli enti strumentali.

Detto raccordo è finalizzato a garantire:

- la coerenza dei diversi ambiti di programmazione regionale con la S3;
- un'efficace integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita nelle politiche di settore della Regione;
- un'efficace sinergia tra i diversi ambiti e livelli di policy, rispetto alle priorità della S3 regionale.

L'Unità di Coordinamento della S3 assicurerà una periodica revisione e aggiornamento della S3, per adeguarla ai cambiamenti di contesto e ai nuovi fabbisogni di innovazione sia pubblici che delle imprese, avvalendosi del supporto tecnico-operativo di un Osservatorio sulla S3 nella gestione del processo di scoperta imprenditoriale e nel monitoraggio periodico dell'attuazione della S3.

#### Assetto organizzativo

L'Unità di Coordinamento S3 è presieduta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ed è composta dai Direttori dei Dipartimenti e dai Presidenti/Direttori delle Agenzie Strategiche regionali direttamente interessati alla S3, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE, dall'Autorità di Gestione del PSR e dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale. Nella tabella seguente, accanto ai soggetti che compongono l'UCS3 sono sinteticamente indicati ruolo e ambito di competenza.

Componenti dell'UCS3	Ruolo e competenze
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Manifattura sostenibile</li> <li>– Salute dell'uomo e dell'ambiente</li> <li>– Comunità digitali, creative e inclusive</li> </ul> Presidente dell'UCS3 Componente del Comitato di Supervisione Osservatorio S3
Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Salute dell'uomo e dell'ambiente</li> </ul>
Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comunità digitali, creative e inclusive</li> </ul>
Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Salute dell'uomo e dell'ambiente</li> </ul>
Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione	Governo delle policy in aree afferenti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Manifattura sostenibile</li> <li>– Salute dell'uomo e dell'ambiente</li> <li>– Comunità digitali, creative e inclusive</li> </ul>

Allegato 1 alla Cod. CIFRA RII/DEL/2021/00011

Definizione del modello di governance per la gestione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Puglia

Componenti dell'UCS3	Ruolo e competenze
Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale	Segreteria tecnica UCS3 Componente del Comitato di Supervisione Osservatorio S3
Autorità di Gestione del POR FESR-FSE	Raccordo con PO FESR-FSE per l'individuazione delle risorse e degli strumenti di finanziamento funzionali all'attuazione della S3 Monitoraggio a livello di singoli progetti finanziati con risorse della politica di coesione Confronto con il partenariato economico sociale
Autorità di Gestione del PSR	Raccordo con PSR e PO FEASR-FEAMP per l'individuazione delle risorse e degli strumenti di finanziamento funzionali all'attuazione della S3 Monitoraggio a livello di singoli progetti finanziati con risorse della politica di coesione Confronto con il partenariato economico sociale
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI	Gestione di policy di sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in aree afferenti a: – Manifattura sostenibile – Salute dell'uomo e dell'ambiente – Comunità digitali, creative e inclusive Gestione Osservatorio S3
Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale della Puglia - ARESS	Gestione delle attività di exploration e sperimentazione delle innovazioni di prodotto, di processo e di saperi nei servizi per la salute e il sociale in aree afferenti a: – Salute dell'uomo e dell'ambiente – Comunità digitali, creative e inclusive

Le attività dell'Unità di Coordinamento sono coadiuvate da una **Segreteria tecnica** affidata alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale. Compiti della Segreteria tecnica sono quelli di:

- convocare semestralmente le riunioni dell'UCS3 e redigere i relativi verbali;
- assicurare il raccordo operativo e informativo tra l'Osservatorio sulla S3 e l'UCS3;
- assicurare un flusso di informazioni costante e tempestivo tra tutti i membri dell'UCS3;
- curare la promozione pubblica della S3.

L'Unità di Coordinamento potrà essere integrata, a seconda delle tematiche trattate, da:

- **Puglia Sviluppo SpA** che garantirà la connessione tra gli interventi specificamente riferiti all'innovazione e alla ricerca con quelli più trasversali di promozione e sostegno della competitività, dell'accesso al credito e alla finanza innovativa, e all'internazionalizzazione;
- **InnovaPuglia SpA**, in qualità di soggetto attuatore degli interventi per la ricerca e l'innovazione mirati alle PMI e alla promozione della domanda pubblica di innovazione;
- **Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET**, in qualità di organismo tecnico operativo a supporto della Regione per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico;
- **Agenzia regionale per il turismo - Pugliapromozione**, in qualità di soggetto attuatore delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici e in particolare delle attività di Osservatorio turistico regionale e destination audit.

In ogni caso, i soggetti sopraelencati assicureranno alla UCS3 il necessario supporto tecnico.

## Osservatorio sulla S3

### Compiti e funzioni dell'Osservatorio:

- Assicurare il raccordo della S3 con il territorio regionale, garantendo la continuità del **processo di scoperta imprenditoriale** (EDP), in stretta collaborazione con le altre agenzie strategiche regionali e in linea con quanto previsto dal criterio 4 della condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy".
- Centralizzare la **raccolta dei dati** sulle misure regionali in attuazione della S3, a valere sui PO regionali, sui progetti a partecipazione pugliese nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e dei programmi europei a finanziamento diretto come Horizon Europe.
- Effettuare un **monitoraggio periodico** sull'attuazione e sull'efficacia della S3, in collaborazione con gli enti intermedi quali Puglia Sviluppo e InnovaPuglia, e garantire la valorizzazione dei risultati del monitoraggio e della valutazione ai fini del processo di scoperta imprenditoriale e della revisione delle aree di specializzazione, in linea con quanto previsto dal criterio 3 della condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy".
- Redigere un **rapporto biennale** sullo stato di attuazione della S3, con eventuali proposte di modifica del documento di strategia di specializzazione intelligente, inclusa la revisione delle aree di specializzazione, e la formulazione di raccomandazioni di policy.

### Assetto organizzativo

L'Osservatorio sulla S3 è istituito presso l'Agenzia regionale **ARTI** e le sue attività sono governate da un **Comitato di Supervisione** composto dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE e dal Presidente dell'ARTI, che lo presiede.

L'attività di raccordo con il territorio e di scoperta imprenditoriale è organizzata per filiere dell'innovazione, quali sono definite nel documento di strategia S3. Per ciascuna filiera sarà creato un **Gruppo di Lavoro** (GDL) composto dai portatori di interesse della quadrupla elica, selezionati in numero di 8-10 partecipanti. L'attività dei GDL sarà presieduta e coordinata dall'ARTI.

I GDL si incontreranno almeno due volte l'anno per confrontarsi sui seguenti aspetti:

- Valutazione dei dati di monitoraggio sull'implementazione della Strategia S3; impatti sulla filiera, proposte e raccomandazione relativamente a misure e bandi regionali.
- Valutazione dei trend rilevanti all'interno della filiera, a livello locale e globale; aggiornamento degli scenari evolutivi della filiera regionale; valutazione delle esigenze del territorio in relazione ai cambiamenti di mercato e tecnologici (formazione, R&S, trasferimento tecnologico, networking, misure di accompagnamento).
- Valutazione del posizionamento della filiera nelle catene del valore globali e del quadro delle collaborazioni interregionali e internazionali; accesso ai bandi dei programmi europei di tipo diretto e dei programmi di cooperazione territoriale; ruolo e presenza nelle reti europee; politiche distrettuali e sinergia tra i fondi.
- Varie ed eventuali.

Nelle due riunioni annuali, i coordinatori ARTI avranno cura di organizzare logisticamente e metodologicamente l'interazione con i GDL e di predisporre i documenti di monitoraggio e di background da discutere con i GDL, nonché di:

- Comunicare all'Unità di Coordinamento della S3 gli esiti dell'interazione con i GDL, proponendo eventuali aggiustamenti della S3 e azioni volte a migliorare la sua implementazione.
- Segnalare ai GDL opportunità di bandi regionali, nazionali ed europei.
- Organizzare eventuali attività di training e *capacity building* per gli attori regionali e per la pubblica amministrazione volte a garantire un EDP continuo.